



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale della docente

ALESSANDRA FAVALLI

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^A SEZ. AS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1) OBIETTIVI FORMATIVI:

In relazione agli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di classe e dal Ptof si può dire che la maggior parte degli/le studenti/esse, rispetta per lo più le regole del vivere a scuola. Qualche caso isolato è stato opportunamente ripreso e corretto.

Anche la partecipazione alle lezioni vede una buona parte degli/le studenti/esse attivi/e e collaborativi/e, alcuni/e, invece, partecipano e seguono con attenzione ma in modo silenzioso.

Questi ultimi, in realtà, approfondono molte energie nello studio, a volte mnemonico e finalizzato alla valutazione, e la loro riservatezza è da attribuirsi ad aspetti caratteriali o a insicurezza. La classe ha rivelato un atteggiamento sostanzialmente corretto durante le lezioni, nei rapporti interpersonali e con l'insegnante, riuscendo a creare un'atmosfera serena per lo svolgimento dell'attività didattica. Si è verificata, tuttavia, la persistenza nella vita scolastica di alcune assenze in concomitanza di verifiche scritte o interrogazioni. La maggior parte degli alunni ha risposto in modo abbastanza adeguato agli obblighi scolastici, a cui non si è sottratta, e anche agli stimoli culturali di volta in volta proposti, evidenziando nel complesso un positivo processo di crescita. Bisogna, però, riconoscere alcuni limiti emersi in chiave di impegno costante e di continuità nello studio. Solo un gruppo di alunni ha dimostrato di possedere autonomia operativa e consapevolezza critica nella riflessione sul lavoro culturale svolto, mentre altri hanno acquisito le nozioni in modo 'scolastico', cioè più rivolto alla ripetizione che alla rielaborazione personale.

La collaborazione con l'insegnante, sia nella quotidiana organizzazione della vita di classe sia nell'attività didattica, è sempre stata buona. Quindi complessivamente il gruppo classe risulta attivo, e dinamico, nonostante la stanchezza che si è manifestata in quest'ultimo anno dove l'orario settimanale prevedeva che la metà delle lezioni di letteratura italiana fossero dislocate nelle ultime due ore del sabato.

2) OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Quasi tutti gli/le studenti/sse, a livello differente, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, del primo Novecento e di alcuni del dopoguerra. Conoscono una selezione dei canti più significativi del Paradiso di Dante Alighieri. Per quanto concerne le conoscenze, la classe ha raggiunto complessivamente un livello soddisfacente (un gruppo di alunni, infatti, ha ottenuto risultati buoni o più che buoni; altri presentano qualche incertezza).

Competenze

La classe sa padroneggiare in maniera adeguata gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie.

Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura e collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Sa stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità

La classe sa utilizzare in maniera adeguata il lessico della comunicazione formale e specifica.

Esprime in modo chiaro, logico e coerente il proprio punto di vista, è capace di operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi e comprende i messaggi contenuti in un testo.

Contestualizza un'opera, un autore, un fenomeno letterario in uno specifico ambito storico-culturale, anche con riferimenti alle altre discipline e coglie i caratteri specifici di un genere letterario.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si è sviluppato secondo le linee tradizionali, tracciate dalle indicazioni nazionali per la classe quinta ed in continuità con il percorso effettuato nei due anni precedenti. Per quanto concerne la letteratura italiana, si è tenuto conto dello sviluppo diacronico della produzione letteraria. Sono stati privilegiati i principali autori dell'Ottocento: da Manzoni (che era stato affrontato alla fine della quarta e poi ripreso quest'anno) a Montale.

Per il secondo Novecento, in particolare, consapevoli della difficoltà nella scelta di un percorso necessariamente limitato, si è proposto sia di fornire spunti di riflessione e di confronto con la letteratura precedente, sia la trattazione di alcuni autori (Levi, Gadda, Pavese, Pasolini e Calvino) con dei lavori di gruppo, realizzati dagli/le studenti/esse, esposti e discussi nelle ultime ore di lezione dei sabati del mese di maggio. Per quanto riguarda la Divina Commedia di Dante, si sono selezionati alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, nell'ottica di una conoscenza non esaustiva, ma rilevante del testo e dei contenuti. Alcuni canti sono stati interamente letti e analizzati in classe, altri, trattati in sintesi.

Infine, per quanto attiene alla produzione scritta, sono state riprese tutte le tipologie, già affrontate nel dettaglio negli anni precedenti.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

La selezione degli autori è stata operata prediligendo sia quelli ritenuti tradizionalmente più rappresentativi e più significativi per lo sviluppo successivo della cultura letteraria, sia quelli che presentano una poetica vicina alle problematiche del nostro tempo. In quest'ottica va interpretata l'esclusione di alcuni autori dell'Ottocento (Carducci, Crepuscolari).

La selezione dei brani è stata operata privilegiando i passi che meglio si prestavano a cogliere gli elementi più significativi degli autori e dei movimenti, oltre a quelli più interessanti per l'analisi testuale. Sono state sollecitate riflessioni e contestualizzazioni e i testi sono stati analizzati anche dal punto di vista formale. Dei movimenti più importanti dell'Ottocento e del Novecento sono state elaborate anche delle sintesi, con alcuni richiami alle coeve letterature europee ed alle corrispondenti manifestazioni artistiche e culturali.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

La scansione si è basata su un criterio diacronico per quanto riguarda la letteratura italiana. Per la Divina Commedia, invece, la lettura dei canti selezionati del Paradiso è stata progressiva ed è stata proposta in un'ora la settimana, da Settembre ad Aprile.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):

1. IL CONCETTO DI TEMPO: Paradiso di Dante, Leopardi, Avanguardie (Futuristi, Marinetti), Pirandello, Ungaretti, Montale
2. REALTÀ ED APPARENZA: Leopardi, Baudelaire, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale
3. VERITÀ E VEROSIMIGLIANZA: Leopardi, Verga, Svevo, Pirandello
4. FINITO/INFINITO: Paradiso di Dante, Leopardi,
5. PROGRESSO: LUCI ED OMBRE: Zola, Verga, Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli, Avanguardie (Futuristi, Marinetti), Svevo, Pirandello

6. L'ENERGIA:
7. LA LUCE: Paradiso, Dante; D'annunzio,
8. RAPPORTO UOMO E NATURA: Leopardi, Baudelaire, Pascoli, D'annunzio, Ungaretti, Montale
9. CERTEZZA ED INCERTEZZA: Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti Montale
10. IL CONCETTO DI MODELLO
11. IL RUOLO DELLE DONNA NEL XIX E XXI SECOLO: D'annunzio, Svevo, Montale
12. I MODELLI DI COMUNICAZIONE:
13. IL CONCETTO DI LIMITE: Paradiso di Dante, Leopardi, D'annunzio, Pirandello, Montale
14. LA LIBERTA' E LA NECESSITA': Verga, Svevo, Pirandello,
15. MALATTIA/ CURA: Verga, Baudelaire, Svevo, Pirandello,
16. GUERRA E PACE : Avanguardie (Futuristi, Marinetti); Ungaretti

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
 esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
Il Romanticismo	Settembre 1 ripasso
A. Manzoni	Settembre Ottobre 7
G. Leopardi	Novembre 14
La Scapigliatura	Novembre 2
Positivismo, Naturalismo francese (Zola, i fratelli de Goncourt) G. Verga ed il Verismo	Dicembre 7
Il Decadentismo	Gennaio 2
Baudelaire Simbolismo poetico, caratteristiche principali (Rimbaud, Verlaine e Mallarmé)	Gennaio Febbraio 4
G. D'Annunzio	Febbraio 5
G. Pascoli	Marzo 8
Le Avanguardie. I Futuristi. Marinetti	Marzo 2
I. Svevo	Aprile 5
L. Pirandello	Aprile 7
G. Ungaretti	Maggio 5
E. Montale	Maggio 6
La narrativa del secondo dopoguerra in Italia (lavoro a gruppi su Levi, Pasolini, Gadda, Pavese e Calvino)	Maggio 6
Divina Commedia, Paradiso, struttura e canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII, con parafrasi e commento. Gli altri in riassunto ma con particolare attenzione al canto II, XII, XV e XVI.	Settembre Aprile 1 ora a settimana
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico Al 25/04/2023	88 ore

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'approccio metodologico e interpretativo della produzione letteraria, in coerenza con il lavoro del triennio, si è basato essenzialmente sul percorso storico-letterario e sull'analisi/interpretazione dei testi: sono state quindi potenziate, attraverso la lezione frontale e/o partecipata, le competenze relative sia all'analisi che alla contestualizzazione.

In particolare, il metodo d'insegnamento si è basato sulla lezione dialogata mediante procedimenti induttivi e deduttivi e su lezioni frontali.

Si è lavorato sulla lettura del testo, soprattutto poetico, con interpretazione, analisi (anche retorico-stilistica), sintesi e collocazione nel contesto storico-culturale. L'analisi della storia della letteratura è stata collegata sempre alla storia della cultura, intesa anche come riflessione filosofica e manifestazione artistica. Si è cercato di stimolare l'analisi critica, con la formulazione di giudizi motivati, di approfondimenti, di collegamenti interdisciplinari e con l'attualità e nel favorire il dialogo in classe. Per preparare gli studenti alla prima prova scritta, si è proseguito il lavoro già iniziato lo scorso anno scolastico in preparazione alla Prima Prova d'esame. Durante il quarto anno, infatti, si è lavorato sulla struttura e sugli esercizi relativi alle tre diverse tipologie previste dalla prova d'esame (A,B,C). Quest'anno, sia al rientro delle vacanze estive che durante l'anno scolastico, sono state proposte delle verifiche di produzione scritta basate sulle tre tipologie studiate.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

La modalità di svolgimento dell'attività didattica ha fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, ma ha cercato di favorire il più possibile anche un approccio che rendesse attiva la partecipazione degli studenti attraverso domande-stimolo al fine di decodificare e interpretare insieme i testi in modo guidato e graduale; si è evidenziata la perenne validità di messaggi e situazioni presenti nelle opere classiche, creando continui collegamenti con la realtà attuale e ricorrendo anche all'utilizzo della LIM. In questo modo si sono incentivati i momenti di discussione collettiva, per confrontare le varie interpretazioni e per far emergere la soggettività dei singoli studenti.

Durante l'anno sono stati assegnati esercizi mirati di analisi del testo volti alla comprensione, all'analisi stilistico-retorica ed al commento.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto possibile, è stato dedicato qualche momento per il ripasso dell'argomento svolto (spesso in preparazione ad una imminente verifica scritta) mentre le verifiche orali sono state sempre proposte anche come momento di ripasso e recupero per l'intera classe. Non sono state, invece, effettuate attività di integrazione.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Strumento principale dell'attività didattica è stato il manuale in adozione, ma gli studenti hanno anche utilizzato gli appunti dalle lezioni, fotocopie e altri materiali, anche in formato digitale, forniti dall'insegnante su classroom o reperiti in modo autonomo.

Libri di testo:

-Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi e domani*, ed. Pearson Paravia, voll. 3.1 e 3.2; -Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi e domani*, Giacomo Leopardi ed. Pearson Paravia.
-Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, Dante Alighieri, *Antologia della Divina Commedia*, ed. Pearson Paravia.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) **STRUMENTI DI VERIFICA:** durante l'intero anno sono state somministrate prove di diverso tipo per abituare gli/le studenti/esse alla restituzione dei contenuti studiati in diverse modalità. La classe ha affrontato sia prove scritte (intese come produzioni scritte), sia interrogazioni, sia prove scritte valide per l'orale di tipo semi-strutturato riguardanti i singoli autori svolti. Nel secondo periodo, oltre alle prove scritte (di cui una simulazione della prima prova d'Esame), ed orali, è stato affidato loro un lavoro a gruppi sulla narrativa italiana del secondo dopoguerra (Levi, Gadda, Calvino, Pavese e Pasolini). Le prove scritte (intese come produzione scritta) hanno previsto la produzione di testi appartenenti alle tipologie previste per l'Esame di Stato. Le prove orali sono state rivolte all'accertamento delle competenze espressive e di contenuto, nonché della capacità di stabilire collegamenti. Le prove orali sono state interrogazioni sia frontali, sia in forma interlocutoria e dialogica. Le prove scritte sono state esercizi di analisi di testi letterari, narrativi e poetici, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, questionari a domanda aperta o multipla sul programma svolto, produzione di testi di tipologia A, B e C.

4.2) **CRITERI DI VALUTAZIONE:** I risultati che si sono ottenuti dalle prove formali e da quelle informali sono stati riferiti alla:

- Comprensione della consegna
- Rispetto delle diverse tipologie testuali
- Coerenza e coesione (soprattutto per quanto riguarda le prove scritte)
- Qualità e quantità dei contenuti
- Capacità critica
- Livello di correttezza formale (nello scritto ortografia, morfologia, sintassi, lessico)
- Livello di decodifica di un testo e relativa interpretazione sul piano denotativo e connotativo.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche sia scritte che orali, ma anche dell'attenzione e della partecipazione allo svolgimento delle lezioni, dell'impegno e della serietà nell'apprendimento, della puntualità e della cura nello svolgimento delle consegne, nonché dell'interesse mostrato nello studio della disciplina.

L'attività formativa ed educativa è stata volta al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e ha favorito lo sviluppo dell'identità personale.

VERONA 25/04/2023.

ALESSANDRA FAVALLI

